



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°2

febbraio 2023

Approfondimento

Discorso speciale della presidente von der Leyen al World Economic Forum

Il 17 gennaio 2023 la Presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** ha tenuto un discorso al World Economic Forum di Davos in Svizzera. Il discorso è panoramica sulle formidabili sfide che dovremo affrontare nei prossimi decenni e sulle risposte dell'UE ad esse. Sfide industriali, economiche e geopolitiche ci aspettano per raggiungere l'obiettivo di emissioni zero entro il 2050. In particolare vi è stato l'annuncio di uno storico Piano industriale con 4 quattro pilastri, per rivedere la regolamentazione, il finanziamento, le competenze e commercio del settore alla luce degli obiettivi del "Green Deal" europeo. Di seguito alcuni estratti dal discorso.



bisogno. Abbiamo proseguito con la potenza di fuoco degli investimenti di NextGenerationEU, il nostro piano di investimenti da 800 miliardi di euro, il Fondo per la transizione giusta e altri strumenti in tutta l'economia. Si tratta di investimenti senza precedenti nelle tecnologie pulite in tutti i settori della transizione verde. (...)

Abbiamo un piano, un Piano industriale per il Green Deal, il nostro piano per fare dell'Europa la patria della tecnologia pulita e dell'innovazione industriale sulla strada verso il net zero. Il nostro Piano industriale per il Green Deal riguarderà quattro pilastri fondamentali: il contesto normativo, i finanziamenti, le competenze e il commercio.

Il primo pilastro riguarda la velocità e l'accesso. Dobbiamo creare un ambiente normativo che ci permetta di scalare rapidamente e di creare condizioni favorevoli per i settori cruciali per il raggiungimento dello zero netto. Tra questi vi sono l'eolico, le pompe di calore, il solare, l'idrogeno pulito, lo stoccaggio e altri settori, la cui domanda è stimolata dai nostri piani NextGenerationEU e REPowerEU. Per contribuire alla realizzazione di questo obiettivo, presenteremo una nuova legge sull'industria a zero emissioni. Questa legge seguirà lo stesso modello della nostra legge sui chip. Il nuovo Net-Zero Industry Act identificherà obiettivi chiari per la tecnologia pulita europea entro il 2030. (...)

Il secondo pilastro del Piano industriale Green Deal darà impulso agli investimenti e al finanziamento della produzione di tecnologie pulite. Per mantenere l'attrattiva dell'industria europea, è necessario essere competitivi con le offerte e gli incentivi attualmente disponibili al di fuori dell'UE. (...) Ma sappiamo anche che gli aiuti di Stato saranno una soluzione limitata che solo alcuni Stati membri potranno utilizzare. Per evitare un effetto di frammentazione del mercato unico e per sostenere la transizione verso le tecnologie pulite in tutta l'Unione, dobbiamo anche aumentare i finanziamenti dell'UE. (...)

Il terzo pilastro del Piano industriale Green Deal sarà lo sviluppo delle competenze necessarie per realizzare la transizione. La migliore tecnologia è buona solo quanto i lavoratori qualificati che possono installarla e farla funzionare. (...) Questa (...) sarà una priorità del nostro Anno europeo delle competenze.

Il quarto pilastro sarà quello di facilitare un commercio aperto ed equo a beneficio di tutti. Affinché le tecnologie pulite producano un effetto zero a livello globale, sarà necessario disporre di catene di approvvigionamento forti e resilienti. Le nostre economie faranno sempre più affidamento sul commercio internazionale, man mano che la transizione accelera per aprire più mercati e accedere ai fattori di produzione necessari all'industria. (...)

La storia dell'economia delle tecnologie pulite è ancora in fase di scrittura. (...) E l'Europa ha un piano per il futuro. Ecco perché credo che la storia dell'economia delle tecnologie pulite sarà scritta in Europa.

ESTRATTI DAL DISCORSO

Da quasi un anno l'Ucraina ha stupito il mondo. Quella fatidica mattina di febbraio, molti avevano previsto che Kiev sarebbe caduta nel giro di pochi giorni. Ma queste previsioni non hanno tenuto conto del coraggio morale e fisico del popolo ucraino. Avete resistito all'invasione russa e vi siete ribellati all'aggressore contro ogni previsione. Nemmeno gli attacchi implacabili della Russia contro i civili o lo spettro di un inverno brutale hanno scosso la vostra determinazione. In quest'ultimo anno, il vostro Paese ha commosso il mondo e ispirato tutta l'Europa. E posso assicurarvi che l'Europa sarà sempre al vostro fianco. (...)

La reazione dell'Europa alla guerra è l'ultimo esempio di come la nostra Unione si sia unita quando era più importante. Prendiamo l'energia. Un anno fa, l'Europa aveva una massiccia dipendenza dai combustibili fossili russi accumulata nel corso di decenni. Questo ci rendeva vulnerabili alla riduzione delle forniture, all'aumento dei prezzi e alla manipolazione del mercato da parte di Putin. In meno di un anno, l'Europa ha superato questa pericolosa dipendenza. Abbiamo sostituito circa l'80% del gas dei gasdotti russi. Abbiamo riempito i nostri stoccaggi e ridotto la domanda di oltre il 20% nel periodo da agosto a novembre. (...)

La trasformazione a zero emissioni sta già provocando enormi cambiamenti industriali, economici e geopolitici, di gran lunga i più rapidi e i più pronunciati della nostra vita. Sta cambiando la natura del lavoro e la forma della nostra industria. Ma siamo sull'orlo di qualcosa di molto più grande. Pensate: in meno di tre decenni vogliamo raggiungere l'obiettivo "net zero". Ma la strada verso lo zero netto significa sviluppare e utilizzare un'intera gamma di nuove tecnologie pulite in tutta la nostra economia: nei trasporti, negli edifici, nella produzione, nell'energia. I prossimi decenni vedranno la più grande trasformazione industriale dei nostri tempi - forse di tutti i tempi. (...) Qui in Europa, ci siamo mossi per primi con il Green Deal europeo per stabilire il percorso verso la neutralità climatica entro il 2050. Abbiamo inserito per legge il nostro obiettivo di "net zero" per fornire la prevedibilità e la trasparenza di cui le imprese hanno

[Per approfondire](#)

Progetto #ASOC2223, prosegue il lavoro di monitoraggio dello EUROPE DIRECT Napoli con i team supportati in vista della seconda scadenza - lezione 2 Analizzare.

Prosegue il percorso del progetto "*A Scuola di OpenCoesione*" (ASOC). Mercoledì 1 febbraio 2023, ore 11.00 è previsto un incontro online con gli studenti dell'istituto Montalcini. Tema dell'incontro: *politiche culturali e gestione museale del Comune di Napoli*. Altri sono in fase di calendarizzazione. Tali incontri sono l'occasione per verificare come sta procedendo il lavoro di ricerca degli studenti e fugare eventuali dubbi in vista della seconda scadenza del progetto, lezione 2 Analizzare (7 febbraio- consegna secondo report). Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni indirizzo, che si stanno cimentando in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno segue i team di studenti degli istituti: l'ITI "Enrico Medi" di S. Giorgio a Cremano; l'ISS "G. Siani", l'ITC "Enrico Caruso", l'ISIS "Rita Levi Montalcini" (2 team) e il Liceo "G. Galilei" di Napoli; l'Istituto "Vitruvio" di Castellammare di Stabia.

Allo Europe Direct Napoli un tirocinio internazionale "VET", nell'ambito del Programma europeo Erasmus+

Termina il 6 febbraio il tirocinio di Mara Bohn, che è stata ospitata tre settimane al Centro ED grazie alla collaborazione tra lo Europe Direct del Comune di Napoli e gli omologhi del Comune di Augusta (Augsburg, Germania). Si tratta di un tirocinio formativo internazionale nell'ambito del *programma Erasmus+*, azione chiave 1 "VET Short" (mobilità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale). Il *progetto Up2Europe*, è un progetto di mobilità per apprendisti e personale educativo della città di Augsburg (Augusta) in Baviera. Finanziato dall'Unione Europea, prevede un totale di 35 mobilità, 25 per apprendisti e 10 per il personale educativo della città tedesca. La tirocinante coinvolta nella mobilità, è rimasta per circa 3 settimane presso lo EUROPE DIRECT Napoli, affiancando i colleghi locali durante le attività, migliorando le sue competenze professionali, comunicative ed interculturali e rafforzando il network di relazioni tra i due centri.

Incontri di formazione sul funzionamento dell'UE (in presenza o online)

Dopo l'interruzione dovuta alla situazione epidemiologica del COVID-19, lo Europe Direct ha ripreso ad ospitare incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilità conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europa a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza. Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998>; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535).

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](#)

Twitter

[@EuropeDirectNA](#)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](#)

Instagram

[@europedirectna](#)

L'UE nelle aree interne rurali: 1° incontro 2023 presso l'Ente Parco Regionale del Matese

Parte a febbraio il ciclo di eventi del Centro ED Caserta: *"L'UE nelle aree rurali"*, dedicati alla politiche e alle iniziative europee per le aree interne rurali. Il primo evento sarà ospitato dall'Ente Parco Regionale del Matese, coinvolgendo anche l'Ente Parco Regionale di Roccamonfina e con gli amministratori locali sarà effettuato un focus sull'impatto che il Next Generation EU/ PNRR e la strategia della transizione ecologica e digitale dell'Unione europea possono avere sul territorio interno rurale, generando nuove opportunità e sviluppo. L'evento sarà in forma di incontro - dibattito, in presenza e attraverso diretta online sui canali ufficiali del Centro Europe Direct Caserta.

Europe Direct Caserta: a febbraio continua il supporto ai 16 Team ASOC2223

Per l'anno scolastico 2022-2023 le Scuole Superiori di secondo grado della provincia di Caserta che hanno presentato la candidatura al progetto di *A Scuola di Open Coesione* sono risultate 10 per un totale di 16 team classe che hanno richiesto il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta per il mese di febbraio supporta le Istituzioni scolastiche per la consegna della reportistica della Lezione 2 che prevede un articolo di Data Journalism e resa visiva del progetto scelto con due Infografiche, una statica e una dinamica. Inoltre gli operatori del Centro Europe Direct Caserta hanno stimolato i Team ASOC2223 a produrre delle rubriche o pillole per raccontare e meglio delineare ciò che inerisce i finanziamenti pubblici europei: tutti gli ambiti della vita dei cittadini. Infine, unitamente ai docenti, gli operatori del Centro vengono costantemente formati dall'Istituto Nazionale di Statistica ISTAT per meglio comprendere e reportare i territori ai finanziamenti e ai loro ambiti di implementazione.

ED Caserta: a febbraio riparte il supporto alle Scuole Secondarie Superiori per il programma EPAS 2022-2023

A febbraio il Centro Europe Direct Caserta riparte con gli incontri con le Scuole Secondarie Superiori del territorio che sono state selezionate per il *Programma EPAS 2022-2023*. Attraverso incontri online verrà eseguita una formazione sulle Istituzioni europee e i programmi dell'UE dedicati ai giovani. Nello specifico il programma *"Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo"* (EPAS) è il progetto che avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Le Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado del territorio che parteciperanno al Programma EPAS 2022- 2023 sono: Istituto ITIS – LS F. Giordani – Caserta (CE), Liceo Statale S. Pizzi – Capua (CE), Istituto I.I.S. De Franchis – Piedimonte Matese (CE), Istituto Omnicomprensivo F. De Sanctis – Cervinara (AV), Istituto I.I.S.S. De Sanctis – Sant'Angelo dei Lombardi (AV).

Europe Direct Caserta a gennaio su Spotify con podcast radio "Frequenze d'Europa"

Il Centro Europe Direct Caserta si propone nel mese di febbraio 2023 su **Spotify** con nuovi podcast *radio Frequenze d'Europa!* Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità. Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a



Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità

La **Direzione Generale Giustizia della Commissione europea della (DG JUST)** ha lanciato la seconda edizione del **Premio "Capitali europee dell'inclusione e della diversità"**. Questo premio è uno dei risultati del piano d'azione contro il razzismo dell'UE e della strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025. Mostra come l'azione a tutti i livelli sia essenziale se vogliamo invertire la tendenza e costruire un'Unione dell'uguaglianza. Il premio riconosce quei paesi, città e regioni che compiono passi concreti verso l'uguaglianza in un momento in cui l'intolleranza e la discriminazione sono in aumento in alcune parti della società. Il Premio è aperto a tutte le amministrazioni locali nell'UE che stanno costruendo società più eque attraverso la promozione e l'inclusione in termini di: sesso; origine razziale o etnica; religione o credo; disabilità; età; identità LGBTIQ. Ci sono due categorie principali: amministrazioni locali con meno di 50 000 abitanti; amministrazioni locali con più di 50 000 abitanti. Verrà inoltre conferito un Premio speciale per l'inclusione dei Rom. Si può presentare candidatura in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE, **entro il 15 febbraio 2023, alle 12:00 CET**. La cerimonia di premiazione si terrà il 27 aprile 2023.

[Per saperne di più](#)

Istruzione di qualità in Africa: l'UE lancia un'iniziativa regionale da 100 milioni di euro per gli insegnanti

Jutta Urpilainen, *Commissaria europea per i partenariati internazionali*, ha lanciato un'iniziativa per gli insegnanti in Africa e per l'Africa lo scorso 26 gennaio. Si tratta di un investimento di 100 milioni di euro dal bilancio dell'UE per potenziare la popolazione giovanile in più rapida crescita al mondo attraverso un'istruzione di qualità. Questa iniziativa farò, che fa parte del pacchetto di investimenti **UE-Africa Global Gateway**, mira a potenziare la formazione degli insegnanti nell'Africa subsahariana per soddisfare la necessità di 15 milioni di nuovi insegnanti qualificati in Africa entro il 2030. Attualmente, un insegnante su tre nella regione non possiede le qualifiche e la formazione minime. L'Unione europea e gli Stati membri dell'UE collaboreranno con l'Unione africana e i Paesi africani, nonché con l'UNESCO, per creare insegnanti inclusivi, motivati e competenti che, nell'insegnare le competenze digitali e verdi, mettano gli studenti in condizione di cogliere le opportunità della trasformazione digitale e li impegnino a sostenere il nostro pianeta.

[Per saperne di più](#)

Il piano dell'Europa contro il cancro: lancio dell'iniziativa europea sulla diagnostica per immagini in medicina oncologica

La Commissione ha lanciato l'Iniziativa europea sulla diagnostica per immagini nella medicina contro il cancro con i progetti EUCAIM e AI Testing and Experimentation Facility for Health (TEF-Health) in occasione di un evento a Bruxelles il 23 gennaio 2023. Ciò fa parte di un'iniziativa farò del Piano europeo contro il cancro. Si sta lavorando per la creazione di un'infrastruttura digitale che colleghi i database di dati di imaging di medicina oncologica in tutta l'UE. Ciò sosterrà soluzioni innovative per il trattamento e la prevenzione del cancro, garantendo al contempo elevati standard etici e la protezione dei dati personali. I ricercatori avranno un accesso efficiente a dati di alta qualità da analizzare e miglioreranno la nostra comprensione della malattia. I medici potranno agire più rapidamente e con maggiore precisione nelle diagnosi cliniche e nei trattamenti, a beneficio dei pazienti oncologici. L'infrastruttura digitale sarà pienamente funzionale e operativa nel 2026.

[Per saperne di più](#)

La Commissione presenta misure concrete per un maggiore coinvolgimento delle parti sociali a livello di Stati membri e di UE

La Commissione ha presentato un'iniziativa per promuovere il dialogo sociale il 25/01/2023. I negoziati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori (le parti sociali) contribuiscono a migliorare le condizioni di vita e di lavoro, la giustizia sociale e la democrazia sul lavoro. Per rafforzare il ruolo delle parti sociali nella definizione delle politiche dell'UE, la Commissione europea propone le seguenti misure: Rafforzare il dialogo sociale settoriale europeo modernizzando il quadro di riferimento, promuovendo ulteriormente gli accordi tra le parti sociali, rafforzando il coinvolgimento delle parti sociali nella definizione delle politiche dell'UE e rendendo più efficace il sostegno tecnico e finanziario dell'UE alle parti sociali. Si raccomanda agli Stati membri di garantire la consultazione delle parti sociali nell'attuazione delle politiche economiche, occupazionali e sociali; di incoraggiare le parti sociali a tenere conto delle nuove forme di occupazione e di rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

Music Moves Europe Awards 2023: i vincitori

I vincitori del **premio europeo per la musica popolare e contemporanea** sono stati rivelati il 19 gennaio 2023 durante la cerimonia di premiazione del festival Eurosonic Noorderslag nei Paesi Bassi. La giuria ha selezionato 5 vincitori per i **Music Moves Europe Awards** e il vincitore del **nuovo Gran Premio della Giuria**. Quest'ultimo va alla rivelazione più eccezionale tra i 15 nominati. Allo stesso tempo, i fan di tutto il mondo hanno votato online per il loro artista preferito, il **Public Choice Winner**. Ecco i vincitori: Sans Soucis (Italia). Gli altri vincitori dei Premi MME 2023 sono stati: Schmyt (Germania), July Jones (Slovenia), Oska (Austria), Kids Return (Francia), Queralt Lahoz (Spagna). Il premio del pubblico è stato assegnato a: Jerry Heil (Ucraina). Il pubblico potrà scoprire questi talenti emergenti nell'ambito del programma di showcase del festival Eurosonic Noorderslag. I 5 vincitori del Music Moves Europe Award ricevono 10.000 euro ciascuno. Il vincitore del Gran Premio della Giuria riceve 10.000 euro e un voucher per tournée verdi del valore di 5.000 euro. Il vincitore del Premio del pubblico riceve 5.000 euro. Tutti i 15 candidati sono stati invitati a partecipare a una giornata di formazione su come migliorare la loro attività quotidiana. Gli argomenti trattati comprendono la sincronizzazione (come far apparire la propria canzone in una serie Netflix o in un gioco per computer) e la sostenibilità (come organizzare uno spettacolo o un tour più rispettosi dell'ambiente). I Music Moves Europe Awards sono cofinanziati da Creative Europe, il programma di finanziamento dell'UE per i settori della cultura e dell'audiovisivo, e sono realizzati da Eurosonic Noorderslag e Reeperbahn Festival con il sostegno di partner dell'industria musicale.

[Per saperne di più](#)

Racconta la tua storia sul patrimonio europeo: bando di finanziamento per le Giornate europee del patrimonio 2023

European Heritage Stories è un'iniziativa di sovvenzione per progetti innovativi sviluppati dalle comunità locali in tutta Europa, promossa dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa. Le Giornate europee del patrimonio sono eventi che riuniscono i cittadini europei per celebrare, condividere e sostenere il lavoro svolto dalle comunità europee. La loro natura paneuropea contribuisce a evidenziare la dimensione e il valore europei del patrimonio culturale. Con le storie del patrimonio europeo, le comunità di tutto il continente sono invitate a condividere le loro storie speciali sul patrimonio culturale europeo. Il nuovo bando mira a: incoraggiare i cittadini a promuovere il patrimonio culturale europeo e a rafforzare il senso di appartenenza allo spazio comune europeo, raccogliere testimonianze/storie che danno un'idea di come le comunità comprendono la dimensione europea del patrimonio locale, identificare e promuovere le comunità che lavorano con il patrimonio in linea con i valori europei e con una prospettiva di collaborazione a lungo termine, premiare le comunità per i loro sforzi e incoraggiarle a sviluppare ulteriormente le loro storie, motivare e incoraggiare le comunità, i premi europei del patrimonio/i vincitori del premio Europa Nostra e i siti del marchio del patrimonio europeo a partecipare alle Giornate europee del patrimonio. Tutte le storie che soddisfano i criteri di ammissibilità saranno pubblicate come **European Heritage Days Stories**, promosse a livello europeo, e riceveranno una sovvenzione fino a 10.000 euro. La candidatura può essere presentata in inglese o francese. I vincitori saranno annunciati il 15 giugno 2023. **Scadenza: 28 febbraio 2023.**

[Per saperne di più](#)

Consultazione pubblica su Europass

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica legata alla valutazione attualmente in corso della decisione **Europass 2018-2022**. Europass è un insieme di strumenti e informazioni online che supporta l'utente nell'apprendimento permanente e nella gestione della carriera. Può essere utilizzato, tra gli altri, da discenti, persone in cerca di lavoro, lavoratori, volontari, fornitori di istruzione e formazione, operatori dell'orientamento e datori di lavoro. Aiuta gli utenti a comunicare e presentare meglio le competenze e le qualifiche e a confrontarle. L'obiettivo della consultazione è raccogliere dati sull'adozione e sull'impatto più ampio di Europass sul mercato del lavoro europeo e sulle politiche per le competenze e l'apprendimento permanente. Il feedback dei partecipanti sulla loro esperienza con Europass e sull'utilità dei suoi strumenti aiuterà la Commissione a migliorare ulteriormente i servizi Europass. La consultazione durerà **fino al 28 febbraio 2023 (mezzanotte ora di Bruxelles)**.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



Utilizzo dei talenti in Europa: nuovo impulso per le regioni dell'UE

L'Europa ha talento. Ma i talenti devono essere coltivati, soprattutto in considerazione del fatto che l'UE sta attraversando un'importante transizione demografica. Ciò è ancora più necessario nelle regioni afflitte da problematiche come la contrazione della forza lavoro e la bassa percentuale di persone con istruzione terziaria, oltre che nelle regioni colpite dall'esodo dei giovani. Se non affrontata, questa transizione determinerà nuove e crescenti disparità territoriali man mano che le regioni invecchieranno e perderanno forza lavoro sia in termini numerici che di competenze. Questo fenomeno è in grado di trasformare i paesaggi demografici europei, ostacolando la resilienza e la competitività dell'UE. Per questi motivi la Commissione ha lanciato il "meccanismo di incentivazione dei talenti". Si tratta di un meccanismo che aiuterà le regioni dell'UE interessate dal rapido calo della popolazione in età lavorativa a formare, trattenere e attrarre le persone, le capacità e le competenze necessarie per contrastare gli effetti della transizione demografica. Questo meccanismo, presentato ieri con la comunicazione sull'utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa, costituisce la prima iniziativa chiave del 2023 per l'Anno europeo delle competenze proposto dalla Commissione, che mira a imprimere un nuovo slancio alla riqualificazione professionale e al miglioramento delle competenze. La comunicazione propone soluzioni su misura, basate sul territorio e multidimensionali, fra cui il ricorso a fondi e iniziative dell'UE in atto a sostegno delle regioni più colpite dalla transizione demografica in corso e dai suoi effetti collaterali e la prevenzione di nuove e maggiori disparità geografiche nell'UE. Gli Stati membri dell'UE stanno sperimentando un forte calo della popolazione in età lavorativa. Questa fetta di popolazione è diminuita di 3,5 milioni di unità tra il 2015 e il 2020 e si prevede che calerà di ulteriori 35 milioni di persone da qui al 2050. Sono 82 le regioni, di 16 Stati membri, gravemente colpite dalla diminuzione della popolazione in età lavorativa, dalla bassa percentuale di laureati o dalla mobilità negativa della popolazione in età compresa tra i 15 e i 39 anni. In esse vive quasi il 30 % della popolazione dell'UE. Queste regioni presentano carenze strutturali specifiche come l'inefficienza del mercato del lavoro e dei sistemi di istruzione, formazione e apprendimento per gli adulti, gli scarsi risultati nei settori dell'innovazione, della governance pubblica o dello sviluppo delle imprese e l'accesso limitato ai servizi. Se affrontassero queste problematiche, potrebbero attrarre più lavoratori qualificati. Molte di queste regioni si trovano già bloccate in una "trappola per lo sviluppo dei talenti", mentre le altre rischiano di trovarsi invischiate nel prossimo futuro. Se non verrà affrontata, questa situazione metterà a repentaglio la prosperità dell'UE nel lungo periodo.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

Revisione dell'iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori: Un nuovo patto per gli impollinatori

Panoramica

L'Europa ospita una straordinaria varietà di insetti che impollinano le colture e le piante selvatiche. Questa varietà è essenziale per una natura sana e il nostro benessere. Tuttavia, negli ultimi decenni, gli impollinatori di insetti selvatici come api, farfalle, hoverfly e falene sono drasticamente diminuiti in abbondanza e diversità in Europa. Molte specie sono sull'orlo dell'estinzione.

1 in 3 le specie di api, farfalle e hoverfly sono in declino

1 su 10 le specie di api e farfalle sono minacciate di estinzione

Circa 4 su 5 le specie di piante da fiore selvatiche e colturali dipendono dall'impollinazione animale scompariranno. Ciò minaccia la sopravvivenza della natura, del benessere umano e dell'economia.

Questa iniziativa è stata il primo quadro dell'UE per affrontare il declino degli impollinatori selvatici. La comunicazione della Commissione del 2018 fissa obiettivi strategici e una serie di azioni che l'UE e i suoi Stati membri devono intraprendere per affrontare il declino degli impollinatori nell'UE e contribuire agli sforzi globali di conservazione. L'iniziativa è stata parte integrante della strategia dell'UE in materia di biodiversità.

La Commissione ha riveduto l'iniziativa dell'UE sugli impollinatori nel gennaio 2023.

La revisione ha fatto seguito a un riesame dei progressi compiuti nell'attuazione dell'iniziativa - si veda la relazione sullo stato di avanzamento.

Le parti interessate, gli Stati membri e il pubblico sono stati consultati nel processo di revisione. Si vedano qui i risultati della consultazione pubblica. Inoltre, gli Stati membri sono stati consultati tramite gruppi di esperti della Commissione e gli esperti sono stati consultati attraverso nove seminari tematici. Si prega di vedere qui le relazioni di questi workshop. La revisione dell'iniziativa ha tenuto conto anche dei riscontri ricevuti da altre istituzioni dell'UE: Raccomandazioni della Corte dei conti europea del 9 luglio 2020: Relazione speciale 15/2020.

Il Parlamento europeo l'ha affrontata nella sua risoluzione del 9 giugno 2021 sulla strategia per la biodiversità per il 2030 e ha discusso il riesame e la revisione dell'iniziativa negli scambi di opinioni sugli impollinatori e la salute delle api nelle riunioni della commissione ENVI del 28 ottobre 2020 e del 21 giugno 2021.

Il Consiglio dell'Unione europea ha esaminato la relazione speciale della Corte nelle conclusioni del Consiglio approvata il 17 dicembre 2020 e ha discusso la relazione sullo stato di avanzamento dei lavori in occasione del Consiglio informale dei ministri dell'Ambiente e del clima a Lubiana dal 20 al 21 luglio 2021.

Il Comitato europeo delle regioni (CdR) ha esaminato l'attuazione dell'iniziativa dell'UE sugli impollinatori nel parere 3508/2021 del 26 gennaio 2022.

Le azioni dell'iniziativa rivista Pollinator sosterranno e integreranno le misure nazionali di ripristino previste dalla nuova legge proposta e beneficeranno dell'obiettivo giuridicamente vincolante di invertire il declino degli impollinatori entro il 2030.

Insieme, la proposta di legge sul ripristino della natura e il nuovo quadro d'azione nell'ambito dell'iniziativa dell'UE sugli impollinatori costituiscono un punto di svolta per la conservazione degli impollinatori a livello dell'UE: un nuovo accordo per gli impollinatori europei.

[Per saperne di più](#)

Piano europeo di lotta contro il cancro: avvio dell'iniziativa europea sull'imaging dei tumori

In occasione di un evento tenutosi a Bruxelles, la Commissione ha avviato oggi formalmente l'iniziativa europea sull'imaging dei tumori per aiutare i prestatori di assistenza sanitaria, gli istituti di ricerca e gli innovatori a utilizzare al meglio soluzioni innovative basate sui dati per le terapie e le cure oncologiche. L'iniziativa è un'azione faro del piano europeo di lotta contro il cancro e contribuirà alla creazione di un'infrastruttura digitale per collegare le risorse e le banche dati contenenti dati di imaging dei tumori in tutta l'UE, garantendo nel contempo il rispetto di elevati standard etici, la fiducia, la sicurezza e la protezione dei dati personali. L'iniziativa collegherà inoltre i progetti a livello UE e nazionale, le reti ospedaliere e gli archivi di ricerca contenenti dati di imaging e altri dati sanitari pertinenti. L'innovazione tecnologica combinata con la protezione dei dati può creare un quadro affidabile per i ricercatori, gli innovatori, i medici e i pazienti. Grazie alla nuova iniziativa europea sull'imaging dei tumori, i ricercatori avranno un accesso efficiente a dati di alta qualità per studiare la malattia e migliorarne la nostra comprensione. Gli innovatori saranno in grado di sviluppare e testare soluzioni basate sui dati per le cure oncologiche. L'agevolazione dello sviluppo di soluzioni basate sui dati consentirà ai medici di prendere decisioni cliniche, formulare diagnosi, prescrivere terapie





I N N O V A Z I O N E

ed esercitare la medicina predittiva in modo più preciso e più rapido, a beneficio dei pazienti oncologici. L'iniziativa sosterrà inoltre l'altruismo dei dati da parte dei cittadini, che potranno volontariamente dare il loro consenso o la loro autorizzazione alla messa a disposizione dei dati che generano, come modo per arricchire le serie di dati sanitari. Un'infrastruttura transfrontaliera, interoperabile e sicura che tuteli la privacy accelererà l'innovazione nella ricerca medica. Sarà ad esempio possibile addestrare nuovi sistemi che utilizzano l'intelligenza artificiale (IA) sulla base di una vasta serie di dati standardizzata e pienamente conforme al regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Ciò accelererà lo sviluppo di strumenti innovativi in grado di offrire diagnosi dei tumori più rapide e cure personalizzate di migliore qualità. Far progredire la ricerca e l'assistenza in campo sanitario con la tecnologia digitale. In linea con la strategia europea per i dati e lo spazio europeo dei dati sanitari, l'iniziativa europea sull'imaging dei tumori è una delle iniziative faro del piano europeo di lotta contro il cancro (EBCP). L'iniziativa riunirà l'innovazione in materia di tecnologia digitale e la protezione dei dati a livello europeo per creare un quadro affidabile e sicuro che dia ai ricercatori, agli innovatori e ai medici accesso a dati preziosi.

Prossime tappe

A seguito dell'avvio odierno dell'iniziativa europea sull'imaging dei tumori con due progetti, il progetto EUCAIM e la struttura di prova e sperimentazione dell'IA in ambito sanitario (TEF-Health), si prevede che entro dicembre 2023 sarà completata la progettazione dell'infrastruttura digitale paneuropea e saranno istituiti i meccanismi di collaborazione. I fornitori di dati potranno quindi collegarsi a questa nuova piattaforma federata europea. La prima versione della piattaforma sarà rilasciata entro la fine del 2024 e la versione finale è prevista per la fine del 2025. L'infrastruttura digitale sarà pienamente operativa e funzionante nel 2026.

[Per saperne di più](#)

Il nuovo Bauhaus europeo: un importante catalizzatore del Green Deal europeo, con nuovi finanziamenti in arrivo

“La relazione sul nuovo Bauhaus europeo che presentiamo oggi mostra i significativi risultati già ottenuti. E il 2023 porterà nuove avventure, in particolare ai giovani europei che presto percorreranno le strade del nuovo Bauhaus europeo grazie all'azione “DiscoverEU” di Erasmus+ e potranno constatare in prima persona che il nuovo Bauhaus europeo è un movimento in grado di cambiare le nostre vite. Mi compiaccio in particolare del fatto che l'istruzione sarà in primo piano con una categoria speciale dei premi del nuovo Bauhaus europeo e con formazioni ad hoc su temi sostenibili grazie all'Accademia del nuovo Bauhaus europeo.” - Mariya Gabriel, commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani - 16/01/2023

La Commissione presenta la prima relazione sui progressi del nuovo Bauhaus europeo, che fa il punto sui risultati ottenuti nei primi due anni di attività, e il primo strumento di valutazione per i progetti nell'ambito dell'iniziativa: la bussola del nuovo Bauhaus europeo. Il nuovo Bauhaus europeo ha creato un'ampia comunità di organizzazioni e cittadini che in tutta Europa lavorano ispirandosi a una visione comune di sostenibilità, inclusione ed estetica. Le principali attività del nuovo Bauhaus europeo, compresi i premi, il primo festival e il laboratorio, stanno realizzando i loro obiettivi e hanno creato una rete transnazionale partecipativa. Grazie a oltre 100 milioni di € di finanziamenti europei già assegnati, sono oggi in corso in tutta Europa progetti di piccole e grandi dimensioni che fanno capo al nuovo Bauhaus europeo. La Commissione aumenterà ulteriormente i finanziamenti, con altri 106 milioni di € a titolo dei soli fondi dedicati di Orizzonte Europa per il periodo 2023-24.

È nato un movimento

L'iniziativa è ormai diventata un movimento, animato da una comunità attiva e in crescita in tutti gli Stati membri dell'UE e in altri paesi. Con più di 600 organizzazioni partner ufficiali, che vanno da reti che coprono tutta l'UE a iniziative locali, il nuovo Bauhaus europeo raggiunge milioni di cittadini. L'iniziativa riunisce soggetti provenienti da contesti diversi: arte e design, industrie culturali e creative, istituti di tutela del patrimonio culturale, educatori, scienziati e innovatori, imprese, enti locali e regionali e iniziative dei cittadini.

[Per saperne di più](#)





A M B I E N T E

L'UE e i paesi partner lanciano la "Coalizione dei Ministri del commercio sul clima"

Il 19 Gennaio la Commissione europea, gli Stati membri dell'UE e 26 paesi partner hanno lanciato "*La Coalizione dei Ministri del commercio sul clima*", il primo forum globale a livello ministeriale dedicato alle questioni relative al commercio, al clima e allo sviluppo sostenibile. La Coalizione incoraggerà l'azione globale per promuovere politiche commerciali che possono aiutare ad affrontare il cambiamento climatico attraverso iniziative locali e globali.

La Coalizione mira a costruire partenariati tra il commercio e le comunità climatiche per identificare i modi in cui la politica commerciale può contribuire ad affrontare il cambiamento climatico. Promuoverà il commercio e gli investimenti in beni, servizi e tecnologie che aiutano a mitigare e a adattarsi ai cambiamenti climatici.

Un elemento importante dell'agenda della Coalizione è identificare i modi in cui le politiche commerciali possono sostenere i paesi in via di sviluppo più vulnerabili e meno sviluppati che affrontano i maggiori rischi del cambiamento climatico.

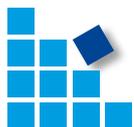
Questo dialogo politico ad alto livello vedrà la partecipazione dei ministri del Commercio di diverse regioni e livelli di reddito. La società civile, le imprese, le organizzazioni internazionali e le comunità climatiche e finanziarie parteciperanno ai lavori della Coalizione.

La Coalizione è aperta a tutti i paesi interessati e finora è composta da più di 50 ministri di 27 giurisdizioni. I quattro co-protagonisti sono Ecuador, UE, Kenya e Nuova Zelanda. Gli altri partecipanti sono: Angola, Australia, Barbados, Capo Verde, Canada, Colombia, Costa Rica, Islanda, Gambia, Giappone (Affari Esteri e Commercio), Repubblica di Corea, Maldive, Mozambico, Norvegia, Filippine, Ruanda, Zambia, Singapore, Svizzera, Ucraina, Regno Unito, Stati Uniti e Vanuatu.

La Coalizione fornirà una guida politica e identificherà le strategie relative al commercio per adattarsi alle mutevoli condizioni climatiche e alle condizioni meteorologiche estreme, ad esempio attraverso la produzione, la diffusione, l'accessibilità e l'adozione di tecnologie rispettose del clima. Si concentrerà sulla ricerca di soluzioni commerciali alla crisi climatica in linea con la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, sostenendo nel contempo gli sforzi in corso in questo settore nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC).

[Per saperne di più](#)





SCADENZE

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (EU-LISA) Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Scadenza per presentare domanda: 09/02/2023 - 11:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli